

Prot. n. 277 del 06.02.2023

COMUNE DI MONTEBELLO SUL SANGRO
Provincia di Chieti

AVVISO PUBBLICO

per attribuzione contributi a fondo perduto in favore delle attività economiche, artigianali e commerciali, operanti nel Comune di Montebello sul Sangro.

D.P.C.M. del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020, ed art. 1, comma 200, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 con incremento del Fondo ed estensione per l'anno 2023.

Articolo 1 - Premesse

VISTI, in particolare, i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: *“65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147”*;

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

VISTA la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale, da ultimo, previo parere favorevole della Conferenza Stato-Regioni, si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole Regioni interessate;

VISTO il D.P.C.M. del 24 settembre 2020 di ripartizione, definizione dei termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020;

VISTO l'art. 1, comma 200, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 che prevede l'incremento del Fondo di che trattasi e l'estensione all'anno 2023;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 06.02.2023 con la quale si è peraltro approvato il presente avviso;

CONSIDERATO che il presente avviso è rivolto, peraltro, a fornire una tempestiva risposta alle piccole e micro imprese anche al fine di fronteggiare le difficoltà correlate all'epidemia di COVID19,

semplificando i tempi, la complessità del processo di istruttoria e di erogazione secondo l'indirizzo in tal senso disposto del D.P.C.M. sopra richiamato;

CONSIDERATO che il presente avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

Articolo 2 - Dotazione finanziaria

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente avviso è pari ad €. 8.687,00 a valere sulla quota della prima annualità 2021 di cui al DPCM sopra citato.

Articolo 3 - Condizioni ex ante Aiuti di Stato

1. Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli Aiuti "*de minimis*", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.

2. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.

3. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.

4. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

Articolo 4 - Soggetti beneficiari

1. I beneficiari del presente avviso sono le attività economiche, artigianali e commerciali, che:

- Svolgono, alla data della presentazione della domanda e si impegnano a svolgere fino al 31/12/2024, attività di somministrazione e vendita al pubblico di alimenti e bevande (iscritte all'albo delle imprese artigiane presso la C.C.I.A.A.), o in ambito commerciale (iscritte al Registro delle imprese della C.C.I.A.A.) attraverso un'unità operativa con sede nel territorio del Comune di Montebello sul Sangro;
- sono regolarmente iscritte al Registro Imprese della C.C.I.A.A. o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle Imprese Artigiane istituite presso la C.C.I.A.A., e risultino attive al momento della presentazione della domanda;
- non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.

2. Il contributo a fondo perduto non spetta alle imprese la cui attività è cessata alla data del 31 dicembre 2021. Sono, in ogni caso, escluse le imprese la cui attività risulta cessata alla data di presentazione

dell'istanza, per cui non è consentito presentare l'istanza di accesso ai contributi per i soggetti per i quali la relativa partita I.V.A. è cessata.

Articolo 5 - Requisiti di ammissibilità

1. Il contributo a fondo perduto spetta alle imprese come sopra individuate, che abbiano conseguito ricavi di cui all'articolo 85, comma 1, lettere a) e b), del D.P.R. n. 917/1986 non superiori a 1 milione di euro nel periodo d'imposta anno 2019.

Le stesse imprese:

- non devono aver usufruito di benefici considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea, ovvero di averli restituiti o bloccati in un conto particolare;
- non devono essere debentrici nei confronti del Comune;
- devono trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- devono essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art.67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n.159 (Codice antimafia);
- il legale rappresentante dell'impresa non deve essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante.

Articolo 6 - Determinazione del contributo

1. Il contributo di complessivi €. 8.687,00 attribuito per l'anno 2021, concesso nella forma del fondo perduto, sarà suddiviso in parti uguali tra le imprese in base al numero delle domande ricevute ritenute valide.

Articolo 7 - Cumulo

1. Per le misure temporanee di Aiuto di cui al presente avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal *Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19* e ss.mm.ii., conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

Articolo 8 - Modalità di presentazione della domanda

1. Per la concessione del contributo a fondo perduto le imprese interessate presentano domanda al Comune con l'indicazione del possesso dei requisiti di cui agli articoli 4 e 5, secondo il format Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente avviso.

2. La domanda deve essere inviata a mezzo pec all'indirizzo: comunemontebellosulsangro@emailcertificatapec.it o consegnata a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Montebello sul Sangro nei giorni feriali dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dovrà pervenire entro e non oltre il giorno 27.02.2023 ore 12:00.

3. Altre modalità di invio o di consegna comportano l'esclusione della candidatura.
4. A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare della impresa, nel caso di impresa individuale, o dal legale rappresentante in caso di società.
5. Pena l'esclusione, la domanda, redatta in conformità all'Allegato A), in regola con le disposizioni normative di imposta di bollo (pari ad €. 16,00 ai sensi di legge, salvo successive modificazioni), dovrà essere corredata da:
 - a. documento di riconoscimento in corso di validità del titolare della impresa, nel caso di impresa individuale, o dal legale rappresentante in caso di società.
6. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie.
Trovano applicazione le previsioni di cui all'art. 316-ter per indebita percezione di erogazioni ai danni dello Stato.
In caso di erogazione del contributo è prevista, altresì, l'applicazione dell'art. 322-ter c.p.
Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.
7. È ammessa una sola domanda di contributo per ciascuna impresa.
Qualora risulti formulata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima, pervenuta entro i termini, che annullerà e sostituirà quella precedentemente acquisita dal Comune.

Articolo 9 -Valutazione delle istanze

La valutazione delle domande sarà effettuata con le modalità di seguito riportate.

Ricevibilità e ammissibilità

1. Il Responsabile del Procedimento procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale della domanda mediante la verifica della:
 - presentazione entro i termini di scadenza di cui all'articolo 8, comma 2;
 - presenza della domanda, redatta in conformità all'Allegato A) firmata dal titolare della impresa, nel caso di impresa individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
 - presenza di documento di identità in corso di validità del titolare della impresa, nel caso di impresa individuale, o dal legale rappresentante in caso di società.

L'attività istruttoria prevede la verifica della sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, l'interrogazione della banca dati della CCIAA (mediante l'accesso a "verifiche PA") e del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), alla sezione Trasparenza, istituito ai sensi dell'articolo 52 della Legge n. 234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34.

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del Responsabile del Procedimento (soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/90 e s.m.i.); infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Responsabile del Procedimento assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

Istanze ammissibili

2. Al termine della ricevibilità e ammissibilità, Il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e quelle irricevibili/inammissibili.
3. Al termine della procedura valutativa, Il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e quelle irricevibili/inammissibili.

La conclusione dell'attività istruttoria e della valutazione di merito deve avvenire entro il termine di 45 giorni dal suo avvio, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

Articolo 10 - Provvedimenti amministrativi conseguenti all'istruttoria

1. Il Responsabile del Procedimento, con appositi provvedimenti, approva l'elenco delle domande:
 - ammissibili a contributo;
 - irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni per le quali le domande sono da considerarsi irricevibili/inammissibili.
2. I provvedimenti amministrativi adottati riguardanti gli esiti del presente avviso saranno pubblicati sul sito del Comune di Montebello sul Sangro all'indirizzo: <https://www.comune.montebellosulsangro.ch.it>
3. La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica erga omnes per gli interessati a tutti gli effetti di legge.
4. Ai soggetti proponenti le domande ammesse a finanziamento è data comunicazione scritta, tramite PEC, dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto.
5. Ciascun sostegno erogato è identificato da un "Codice Unico di Progetto" (CUP), che sarà comunicato all'impresa.

Articolo 11 - Modalità di erogazione del contributo

1. La liquidazione del contributo è effettuata in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito dell'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili.

Articolo 12 - Gestione della procedura

1. La gestione della presente procedura è affidata al Responsabile Unico del Procedimento supportato, eventualmente, da idonea assistenza tecnica.

Articolo 13 - Responsabile del Procedimento e informazioni

1. Il presente avviso e il relativo Allegato A) sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Montebello sul Sangro all'indirizzo: <https://www.comune.montebellosulsangro.ch.it>
2. Il Responsabile del Procedimento coincide con il Responsabile dell'istruttoria, ed è il Sindaco Nicola Di Fabrizio.
3. Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste al Responsabile del Procedimento;
4. Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati sono gestiti in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura in essere.
Il Responsabile del trattamento dei dati è il Sindaco Nicola Di Fabrizio visto che il comune non dispone di dipendenti.
5. Il presente avviso non costituisce obbligazione per il Comune, che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

6. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive.
Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi a contributo

Articolo 14 - Obblighi a carico del beneficiario

1. Il beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- a) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- b) fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
- c) presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- d) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo articolo 15;
- e) comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo.

Articolo 15 - Controlli e monitoraggio

- 1.** Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente procedimento saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.
- 2.** Il Comune attiva i controlli, consistenti in verifiche amministrative su base documentale effettuate sul 5% delle richieste presentate dalle imprese beneficiarie.
- 3.** Le istanze ammesse a finanziamento nell'ambito del presente avviso, qualora rientrino nel campione appositamente estratto dai soggetti preposti, sono sottoposte a verifica in loco.
- 4.** Il beneficiario è tenuto a fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso, secondo le modalità stabilite dal Comune.
- 6.** Il beneficiario si impegna a collaborare con il Comune, fornendo allo stesso tutte le informazioni e i dati necessari allo svolgimento delle attività di controllo di cui al presente avviso.

Articolo 16 - Revoche

- 1.** Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.
- 2.** Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale del contributo.
- 3.** Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso, si provvederà al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso di interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'Aiuto erogato.

Articolo 17 - Informazione

1. Il beneficiario, se necessario, si rende disponibile a collaborare con il Comune per la realizzazione di prodotti audiovisivi finalizzati a pubblicizzare l'intervento.

Articolo 18 - Informazioni sul procedimento

1. In osservanza dell'art. 8 della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni, si comunica quanto segue:

- il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande; nessuna ulteriore comunicazione verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
- gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso il Comune di Montebello sul Sangro.

2. Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al T.A.R., rispettivamente entro 30 o entro 60 giorni dalla data di notifica delle stesse, o dalla data di conoscenza del loro contenuto.

Articolo 19 - Disposizioni finali

1. Il Comune si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura e, in tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

2. Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Montebello sul Sangro all'indirizzo: <https://www.comune.montebellosulsangro.ch.it>

Articolo 20 – Allegati

Allegato A) – Domanda contributo a fondo perduto.

Montebello sul Sangro, addì 06.02.2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.TO Nicola DI FABRIZIO